UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

SERVIZIO CONCORSI E PROCEDIMENTI ELETTORALI

Disposizione del Direttore generale
Classificazione: VII/1
N. allegati: 3

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI, DISCUSSIONE PUBBLICA E PROVA ORALE PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO (*JUNIOR*) – ART. 24, COMMA 3, LETTERA A), DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 – DI DURATA TRIENNALE A TEMPO PIENO – S.C. 02/A1 S.S.D. FIS/04 – DIPARTIMENTO DI SCIENZE FISICHE, DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE

IL DIRETTORE GENERALE

- Viste le leggi sull'istruzione universitaria;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 pubblicato in G.U. (Serie generale) n. 49 del 28 febbraio 2012 e successivamente modificato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con D.R. n. 93/2015 pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015;
- visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, e s.m.i;
- vista la legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i., recante norme in materia di procedimenti amministrativi;
- visto il D.R. n. 1037 del 30.05.2007, pubblicato sul B.U. n. 69, con il quale è stato emanato il Regolamento dell'Università degli Studi di Siena in attuazione della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- visto il D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e s.m.i;
- visto il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i., recante il codice in materia di protezione dei dati personali;
- Vista la legge n. 240 del 30.12.2010, ed in particolare l'art. 24;
- Vista la nota del MIUR prot. n. 912 del 09.06.2011;
- Visto il D.R. n. 1284 del 13.07.2011 con cui è stato emanato il "Regolamento per ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010" e s.m.i.;
- Visto il Codice Etico della Comunità Universitaria dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n.1381 del 28.07.2011;
- vista la legge 12.11.2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";
- Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente del 30.05.2017, Rep. n. 155/2017, prot. n. 1138 del 31.05.2017, con la quale viene richiesta l'emanazione di un bando per la costituzione di un rapporto di lavoro per ricercatore a tempo determinato – Junior - ai sensi dell'art. 24, c. 3 lettera a), della L. 240/2010, di durata triennale a tempo pieno, per un importo pari a € 150.000,00 lordo

complessivo con oneri gravanti su fondi esterni, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica e di didattica integrativa nel settore concorsuale 02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali - settore scientifico disciplinare FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare – progetto di ricerca "*Esperimento CALET sulla Stazione Spaziale Internazionale*" - Responsabile Scientifico Prof. Pier Simone MARROCCHESI*;*

- vista la delibera del Senato Accademico del 03.10.2017, rep n. 179/2017 prot. n. 111833 del 05.10.2017, con cui viene approvata la proposta del suddetto Dipartimento;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 04.10.2017, rep n. 207/2017 prot. n. 111994 del 05.10.2017, con cui viene approvata la proposta medesima;
- vista la sentenza del Consiglio di Stato n. 1270 del 04.03.2013 che include anche il *coniugio* come situazione genetica riferita a "un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso";

DISPONE

Art. 1 – OGGETTO DEL BANDO

E' bandita la seguente procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale, per il reclutamento di un **Ricercatore a tempo determinato** – ***Junior ,*** ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale a tempo pieno, per una spesa pari a € 150.000,00 lordo complessivo:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE FISICHE, DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE

Numero posti: 1 Dipartimento e sede prevalente di lavoro: Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente
Settore concorsuale: 02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali Settore scientifico disciplinare: FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare
Progetto di ricerca: "Esperimento CALET sulla Stazione Spaziale Internazionale" Responsabile Scientifico: Prof. Pier Simone MARROCCHESI
Descrizione sintetica del progetto/attività: Partecipazione alle attività di ricerca scientifica della collaborazione CALET sulla Stazione Spaziale Internazionale. Nell'ambito della partecipazione italiana - finanziata dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) - all'esperimento CALET che è stato installato a bordo della Stazione Spaziale Internazionale nel 2015, sono in corso misure dei flussi e delle abbondanze relative di elettroni e nuclei cosmici di alta energia. Il progetto di ricerca include lo studio e il monitoraggio delle performance dell'apparato sperimentale, l'analisi dei dati raccolti durante la missione CALET e la partecipazione alle attività di ricerca scientifica della collaborazione.
Ore di didattica frontale per anno accademico: fino ad un massimo di 60 ore
Obiettivi di produttività scientifica e impegni didattici complessivi: 1) analisi ed interpretazione dei dati che verranno raccolti dall'esperimento CALET installato sulla Stazione Spaziale Internazionale (ISS) per lo studio sperimentale della radiazione cosmica ad alta energia; 2) simulazioni numeriche dell'apparato sperimentale e delle sue prestazioni; 3) analisi dei dati strumentali ottenuti. L'impegno didattico complessivo sarà di 350 ore

Lingua Straniera richiesta: INGLESE - Livello di conoscenza della lingua: Buono
Modalità di svolgimento della prova orale per l'accertamento della lingua straniera La prova orale verterà su temi del progetto attraverso la lettura di un brano in lingua inglese estratto da un testo scientifico e sua traduzione in italiano.
Numero massimo di pubblicazioni: 12

Art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alla suddetta procedura di valutazione comparativa i candidati in possesso di Dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero.

Sono ammessi a partecipare anche i candidati cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso dei requisiti suddetti.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario allegare la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio sopraindicato ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, ovvero quella di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciata ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 382/1980, ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza/equipollenza. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equivalenza/equipollenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda d'ammissione alla selezione.
Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione.
L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto dei requisiti.
Non sono ammessi alle selezioni i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.
Alle suddette selezioni non possono partecipare coloro che abbiano un rapporto di *coniugio* ovvero un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
Per il personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato, qualora chiamato a seguito della presente selezione, restano in vigore le incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge e dal relativo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione alle procedure e gli allegati di seguito indicati devono essere inviati esclusivamente per via telematica: posta elettronica certificata rettore@pec.unisipec.it o posta elettronica concorsi@unisi.it entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per le domande inviate per posta elettronica certificata fa fede la data della ricevuta di ritorno inviata automaticamente dal gestore di PEC; per quelle inviate per posta elettronica la data del terminale di questa Università che le riceve.
L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi. Al fine di accertarsi della effettiva ricezione e della correttezza delle propria domanda, gli interessati possono rivolgersi direttamente al Servizio concorsi e procedimenti elettorali (tel. + 39 0577 23

5058/5059/5060).
Si evidenzia che alle domande deve essere allegata, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, copia di un documento di identità del sottoscrittore.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando di concorso (allegato A), riportando tutte le indicazioni richieste.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il nome, il cognome e il codice fiscale che costituirà il codice di identificazione personale del candidato;
- la data ed il luogo di nascita;
- la cittadinanza posseduta;
- se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino di altri stati, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- il possesso dei requisiti previsti dal bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985;
- di avere l'idoneità fisica per lo svolgimento dell'attività prevista;
- il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- di non essere professore universitario di prima o seconda fascia o ricercatore assunto a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
- di non aver un rapporto di *coniugio* ovvero un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Alla domanda il candidato deve allegare:
- pubblicazioni scientifiche e relativo elenco sottoscritto;
- curriculum vitae sottoscritto
- dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B)
- copia di un documento di identità.

Per i cittadini stranieri che non indicassero il codice fiscale, esso sarà determinato a cura dell'Università, ai soli fini dell'inserimento nel database per la gestione della procedura concorsuale.
Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione.
Per i lavori stampati in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 252/2006.
Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine che se diversa da inglese, francese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle medesime lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copia dattiloscritta, dichiarata conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.
Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, diversa da inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
I candidati in situazione di handicap, ai sensi della Legge 104 del 5.2.1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere la discussione e la prova orale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è composta da tre professori o ricercatori di ruolo, di cui uno esterno all'Ateneo, appartenenti al settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la selezione o a settore scientifico disciplinare rientrante nel medesimo macrosettore.

Ai sensi dell'art. 35/bis del D.Lgs. 195/2001, della commissione non possono far parte coloro che *"….sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale…*" .

La Commissione è nominata, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, dal Rettore su proposta del Dipartimento, che ha chiesto l'attivazione del contratto.

Tutti i candidati, ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, prima dell'inizio del concorso sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere, con i membri della Commissione, rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso o se tra essi vi sia il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari

La commissione nella sua prima riunione dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro, e procederà a nominare il Presidente e il Segretario. Successivamente la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso con i candidati. Ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, i membri delle commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengano a conoscenza che tra i candidati vi sono, oltre a propri parenti e affini fino al quarto grado, il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono dalla commissione allegando motivi di incompatibilità.

Art. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI , DISCUSSIONE PUBBLICA E PROVA ORALE

La selezione viene effettuata dalla Commissione giudicatrice mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la eventuale tesi di dottorato, in base ai criteri e parametri individuati con il D.M. n. 243 del 25.05.2011 (allegato C).

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Contestualmente alla discussione il candidato dovrà sostenere una prova orale per verificare la conoscenza della Lingua straniera indicata al precedente art. 1. Il mancato superamento della prova di lingua determina la non idoneità.

Nel corso della discussione, i candidati, se cittadini stranieri, dovranno dimostrare l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, secondo criteri predeterminati dalla commissione.

Al termine di ogni singola riunione la commissione redige il relativo verbale.

L'avviso per la presentazione alla discussione e alla prova orale sarà inviato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla. E' possibile derogare da tale termine di preavviso qualora tutti i candidati ammessi esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi.

I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

I cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal

Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto.

Art. 6 - ELENCO IDONEI E PROPOSTA DI CHIAMATA

Al termine della selezione la commissione individua un elenco di idonei. Tale elenco è valido per due anni.
L'approvazione degli atti relativi alla selezione avviene con provvedimento del Dirigente competente, controfirmato dal Rettore.
Il provvedimento di approvazione degli atti è trasmesso al Direttore del Dipartimento, competente a formulare la proposta di chiamata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia. La proposta di chiamata viene approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.
Decorsi sei mesi senza che la chiamata sia intervenuta, l'elenco degli idonei decade automaticamente.
Il provvedimento di approvazione degli atti è pubblicato sulle pagine web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnative.

Art. 7 - STIPULA CONTRATTO E SVOLGIMENTO ATTIVITA'

Al candidato chiamato verrà proposta la stipula di un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno di durata triennale. Il contratto è prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa verifica della copertura finanziaria nonché previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte. La valutazione sarà effettuata nei termini di cui all'art. 9-bis del regolamento per i ricercatori a tempo determinato.

L'Università provvede, inoltre, alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortuni e alla responsabilità civile.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore; ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue.
Il periodo di prova è della durata di tre mesi.

Si richiamano nel presente bando le presenti precisazioni:

- i ricercatori a tempo determinato contribuiscono allo sviluppo della ricerca scientifica universitaria e assolvono ad attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti nei corsi di insegnamento ufficiale;
- all'inizio di ogni anno accademico gli organi competenti determinano gli impegni e le modalità di esercizio delle funzioni scientifiche e di quelle didattiche, secondo le regole vigenti nell'Ateneo.
- i ricercatori a tempo determinato partecipano a programmi di ricerca dei Dipartimenti presso cui sono inseriti e accedono direttamente ai fondi per la ricerca scientifica sia a livello nazionale sia a livello locale;
- i contratti possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in Università diverse nei casi previsti dal successivo art. 10. In questo caso il contratto può essere confermato per un periodo che, sommato al precedente periodo già svolto, non superi la durata complessiva di tre anni, prorogabili per altri due.
- I ricercatori articolano la prestazione lavorativa di concerto con il responsabile del progetto/programma di ricerca in relazione agli aspetti organizzativi del progetto/programma stesso. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato e validato dal responsabile della ricerca e/o dal Responsabile del Dipartimento;
- la verifica dell'attività di didattica frontale, di didattica integrativa e di servizio agli studenti avviene secondo le regole vigenti in materia nell'Ateneo.
- il ricercatore è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 ;
- la competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 240/2010;
- per l'elettorato attivo e passivo e per la partecipazione agli organi collegiali si applicano le disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti dell'Università degli Studi di Siena;

- I ricercatori assunti per attività di ricerca, di didattica e di didattica integrativa in ambito medico, possono svolgere, previa intesa con l'Azienda ospedaliera universitaria senese o con altre aziende sanitarie interessate, attività di assistenza nell'ambito delle convenzioni dell'Ateneo con il Servizio Sanitario, purché sia prevista l'apposita copertura assicurativa assistenziale.

Art. 8 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai ricercatori di cui al presente bando per tutta la durata del rapporto è erogato un trattamento economico onnicomprensivo pari alla retribuzione spettante al ricercatore confermato a tempo pieno alla classe iniziale.
Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano progressioni economiche e di carriera.

Art. 9 - REGIME DELLE INCOMPATIBILITÀ E SVOLGIMENTO DI ULTERIORI INCARICHI

I contratti sono incompatibili:

- con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- con la titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
- con la titolarità dei contratti per attività di insegnamento disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
- con le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.

Ai ricercatori di cui al presente bando si applica quanto disposto dal Regolamento di Ateneo in materia di autorizzazioni al personale docente a tempo pieno per lo svolgimento di incarichi retribuiti, purché compatibili con il regolare svolgimento delle attività istituzionali e nel divieto di concorrenza.
La titolarità del contratto stipulato ai sensi del presente bando non dà luogo a diritti per l'accesso ai ruoli universitari.
L'espletamento del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni

Art. 10 – MOBILITA'

Nel caso in cui il ricercatore titolare del contratto sia responsabile di progetti di ricerca finanziati da soggetti diversi dall'Università di Siena, conserva la titolarità dei progetti e dei relativi finanziamenti, ove scientificamente possibile e con l'accordo dell'eventuale committente di ricerca, anche nell'ipotesi di mobilità presso altro ateneo.

Art. 11 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13, comma 1, del D.Lgs. 196 del 30.6.2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Siena per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla eventuale stipula del contratto, per finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla selezione.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato D.Lgs. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Siena, Via Banchi di Sotto n. 55 – Siena, titolare del trattamento.

Art. 12 – PUBBLICITA'

Il presente bando e l'estratto in lingua inglese sono pubblicati sul portale dell'Ateneo all'indirizzo: http://www.unisi.it/ateneo/concorsi, sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca all'indirizzo www.miur.it e sul portale dell'Unione Europea all'indirizzo http://ec.europa.eu/euraxess/.

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Art. 13 - RINVIO CIRCA LE MODALITÀ D'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

Per le finalità previste dalla Legge 241/1990, il Responsabile dei procedimenti inerenti la procedura di cui al presente bando è individuato nel Responsabile del Servizio Concorsi e Procedimenti elettorali di questa Università (concorsi@unisi.it) .

Per tutto quanto non previsto nel presente bando vale la normativa vigente in materia di concorsi in quanto compatibile.

Siena, data della firma digitale

Il Direttore Generale
Marco Tomasi

Firmato digitalmente da
MARCO TOMASI
UNIVERSITÀ DI SIENA
Data e ora della firma: 11/10/2017 09:21:30

Visto
Il Responsabile del procedimento
Maria Bruni

Firmato digitalmente da
MARIA BRUNI
C = IT
Data e ora della firma: 10/10/2017 10:14:09

ALLEGATI
1. A – Facsimile di domanda
2. B - Dichiarazione sostitutiva di certificazione
3. C - D.M. n. 243 del 25.05.2011